



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22-12-2008 (punto N. 59)

Delibera

N .1136

del 22-12-2008

Proponente

ENRICO ROSSI

DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'

Pubblicita'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile: Valerio Del Ministro

Estensore: Marco Tagliaferri

Oggetto:

Percorso assistenziale per i cittadini toscani ipoacusici: determinazioni in merito alla procedura di impianto cocleare.

Presenti:

CLAUDIO MARTINI

ANNA RITA BRAMERINI

AMBROGIO BRENNIA

RICCARDO CONTI

AGOSTINO FRAGAI

FEDERICO GELLI

ENRICO ROSSI

GIANNI SALVADORI

GIANFRANCO SIMONCINI

GIUSEPPE BERTOLUCCI

EUGENIO BARONTI

MARCO BETTI

PAOLO COCCHI

Assenti:

MASSIMO TOSCHI

STRUTTURE INTERESSATE:

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE BILANCIO E FINANZE

MOVIMENTI:

CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-26135	2008	Prenotazione	3		126.000,00

Note:

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che il PSR 2008-2010 prevede, tra le azioni indicate al punto 4.3.3.3, specifici interventi per affrontare il problema della sordità ed, in particolare, l'attivazione di percorsi assistenziali e riabilitativi adeguati, da realizzare di concerto con le aziende sanitarie ed in particolare con le aziende ospedaliero-universitarie toscane, per garantire ai cittadini ipoacusici tutti i possibili trattamenti terapeutici, riabilitativi, protesici, chirurgici per una ottimale percezione uditiva, un miglior inserimento sociale e, nei bambini, un adeguato sviluppo del linguaggio;

Rilevato che tra le azioni previste dal P.S.R. è specificamente individuata la protesizzazione precoce e, nei casi più gravi di sordità profonda, il trattamento precoce con impianto cocleare;

Rilevato inoltre:

- che, per i soggetti con sordità profonda o completa bilaterale, il Servizio Sanitario Regionale garantisce, ove ne sia rilevata l'appropriatezza, l'intervento chirurgico di impianto cocleare (I.C.), effettuato nell'ambito di un ricovero ospedaliero e rientrante, pertanto, nel livello di assistenza ospedaliera;
- che l'impianto cocleare (I.C.), inteso nella sua unitarietà, è costituito da due macrocomponenti principali, una interna, o endoprotesi, ed una esterna, o esoprotesi, entrambe fornite al paziente in occasione dell'intervento chirurgico previsto per l'impianto e che gli I.C. sono classificabili tra i dispositivi protesici ad alto contenuto tecnologico fondamentali per la comunicazione interpersonale;
- che è necessario garantire ai cittadini portatori di I.C. una presa in carico globale, al fine di assicurare un costante monitoraggio dell'intervento ed evitare che gli stessi abbandonino l'iter assistenziale pregiudicando l'efficacia dell'intervento stesso, con conseguenze, sia di evoluzione della condizione patologica verso un quadro pluripatologico e di disturbo relazionale, sia, dal punto di vista meramente finanziario, di perdita per il S.S.R. dell'investimento relativo all'attuazione della procedura chirurgica e di aumento certo della spesa per il maggiore carico assistenziale derivante da un quadro clinico più complesso ed aggravato;

Preso atto della necessità di individuare un percorso assistenziale completo e definito per le persone che necessitano di intervento o già portatrici di I.C., riconoscendo la fondamentale importanza degli aspetti relazionali garantita dagli I.C. nel percorso di autonomia e di qualità di vita dei soggetti affetti da sordità profonda;

Tenuto conto delle modifiche che il D.P.C.M. 5 marzo 2007 ha apportato al D.P.C.M. 29 novembre 2001, recante "Definizione dei livelli essenziali di assistenza", includendo, tra l'altro, nei L.E.A. relativi all'assistenza protesica, anche le prestazioni di manutenzione, riparazione o sostituzione, parziale o totale, della componente esterna dell'impianto cocleare, individuando per tali prestazioni specifici codici di riferimento e rimandando, per quanto attiene le modalità di erogazione, alle indicazioni contenute nel D.M. 27 agosto 1999, n. 332;

Constatato che il citato D.P.C.M. 5 marzo 2007, all'art. 6, comma 2, prevede che il Servizio Sanitario Nazionale garantisca, oltre all'intervento chirurgico di I.C., anche l'integrale sostituzione della componente esterna degli I.C., quando risultino inefficaci altri interventi di riparazione, e che le Regioni possano individuare sul proprio territorio le strutture sanitarie preposte a garantire l'appropriatezza di tali interventi;

Considerato che l'intervento di impianto cocleare è necessario sia eseguito in strutture audio-otologiche dotate di un'adeguata organizzazione clinica, di specifiche attrezzature e di personale qualificato per la esecuzione della complessa procedura protesico riabilitativa;

Ritenuto di confermare e valorizzare il ruolo delle strutture audio-otologiche delle aziende ospedaliero-universitarie toscane di Pisa, Siena e Careggi, presso le quali già vengono effettuati gli interventi chirurgici di I.C., individuandole quali strutture sanitarie regionali preposte ad eseguire la procedura di impianto cocleare, con riferimento di area vasta, e conseguentemente a valutare l'appropriatezza in merito alle richieste di sostituzione o riparazione della parte esterna degli I.C. presentate dagli utenti toscani, in attuazione delle previsioni dell'art. 6 del D.P.C.M. 5 marzo 2007;

Stabilito di dare mandato alle aziende ospedaliero-universitarie di Pisa, Siena e Careggi per la proposta di definizione di protocolli regionali, da sottoporre ad approvazione del Consiglio Sanitario Regionale, in riferimento sia agli utenti minori, che a quelli adulti, per l'attuazione degli interventi, al fine di assicurare agli stessi una presa in carico globale ed integrata ed assistenza omogenea, nonché di contenere le fughe verso realtà extraregionali;

Ritenuto, inoltre, individuare l'azienda ospedaliero-universitaria Meyer, anche in riferimento alle previsioni della D.G.R. 365/2007, quale referente regionale per la raccolta e l'analisi dei dati relativi alle attività svolte in ambito pediatrico, in riferimento alle determinazioni di cui al presente atto;

Valutato che, a livello di area vasta, nell'ambito della programmazione regionale, possano essere individuate altre strutture ospedaliere presenti sul territorio di competenza per la esecuzione delle procedure di I.C., purché tali strutture assicurino il possesso delle specifiche competenze tecnico-professionali, il rispetto dei protocolli e delle procedure definite a livello regionale ed operino in raccordo e collaborazione con le aziende ospedaliero-universitarie toscane;

Considerato inoltre necessario rispondere positivamente anche alle richieste pervenute da parte di associazioni di utenti non udenti, volte a sollecitare uno specifico impegno del Servizio Sanitario Regionale, anche a sostegno degli interventi di sostituzione della parte esterna degli I.C., a causa delle difficoltà cui gli utenti, attualmente, devono far fronte per effettuare le necessarie prove e verifiche;

Ritenuto, pertanto, di prenotare la somma di Euro 126.000,00 a carico del capitolo n. 26135 "interventi di assistenza protesica a favore di soggetti ipoacusici" del Bilancio Gestionale 2008, da assegnare alle strutture audio-otologiche delle aziende ospedaliero-universitarie Pisana, Senese e Careggi, per far fronte agli oneri derivanti dalla realizzazione di un laboratorio di prova e verifica della funzionalità delle esoprotesi e per avviare l'attività, anche tramite l'acquisizione di strumentazione adeguata per una efficace organizzazione del servizio, con valenza di area vasta;

Ritenuto di ripartire il suddetto importo di Euro 126.000,00 in modo uniforme tra le tre aziende ospedaliero-universitarie Pisana, Senese e Careggi;

Vista la L.R. n. 68 del 21/12/2007 che approva il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 ed il Bilancio pluriennale 2008/2010;

Vista la D.G.R. n. 996 del 27/12/2007 che approva il "Bilancio gestionale esercizio 2008" ed il "Bilancio pluriennale 2008/2010";

a voti unanimi

DELIBERA

1. di prevedere la costituzione di un percorso assistenziale a favore dei cittadini toscani ipoacusici, in attuazione delle previsioni del vigente P.S.R., per garantire appropriatezza ai processi di presa in carico degli utenti e per assicurare protocolli e procedure omogenei nella esecuzione degli interventi di impianto cocleare;
2. di individuare, per i motivi espressi in narrativa, le strutture audio-otologiche dell'azienda ospedaliero-universitaria Pisana, dell'azienda ospedaliero-universitaria Senese e dell'azienda ospedaliero-universitaria Careggi, già in possesso di una pluriennale esperienza nel campo della implantologia cocleare, quali strutture sanitarie regionali preposte ad eseguire la procedura di impianto cocleare, con riferimento di area vasta, e, conseguentemente, a valutare l'appropriatezza in merito alle richieste di sostituzione o riparazione della parte esterna degli I.C. presentate dagli utenti toscani, in attuazione delle previsioni dell'art. 6 del D.P.C.M. 5 marzo 2007;
3. di stabilire che le richieste di sostituzione o riparazione di esoprotesi di I.C. inoltrate da cittadini toscani siano sottoposte a valutazione tecnica da effettuarsi da parte di medici specialisti afferenti le suddette strutture audio-otologiche individuate a livello di area vasta che, in caso di effettiva necessità dell'intervento, predisporranno la relativa prescrizione specialistica, cui seguirà poi l'autorizzazione amministrativa da parte dell'azienda Usl di residenza dell'utente;
4. di dare mandato alle aziende ospedaliero-universitarie per la proposta di definizione di protocolli regionali, sia in riferimento agli utenti minori, che a quelli adulti, per la esecuzione degli interventi di impianto cocleare e delle attività correlate, al fine di assicurare agli stessi una presa in carico globale ed integrata ed assistenza omogenea, nonché di contenere le fughe verso realtà extraregionali; tali protocolli saranno sottoposti a validazione e approvazione del Consiglio Sanitario Regionale;
5. di individuare l'azienda ospedaliero-universitaria Meyer, anche in riferimento alle previsioni della D.G.R. 365/2007, quale referente regionale per la raccolta e l'analisi dei dati inerenti le attività svolte in ambito pediatrico in relazione alle determinazioni di cui al presente atto;
6. di prevedere che, a livello di area vasta, nell'ambito della programmazione regionale, possano essere individuate altre strutture ospedaliere presenti sul territorio di competenza per la esecuzione delle procedure di I.C., purché tali strutture assicurino il possesso delle specifiche competenze tecnico-professionali, il rispetto dei protocolli e delle procedure definite a livello regionale ed operino in raccordo e collaborazione con le aziende ospedaliero-universitarie toscane;

7. di prenotare la somma di Euro 126.000,00 a carico del capitolo n. 26135 “interventi di assistenza protesica a favore di soggetti ipoacusici” del Bilancio Gestionale 2008, che presenta la necessaria disponibilità, da assegnare alle suddette strutture audio-otologiche delle aziende ospedaliero-universitarie Pisana, Senese e Careggi, per far fronte agli oneri derivanti dalla realizzazione di laboratori di prova e verifica della funzionalità delle protesi e per avviare l’attività anche tramite l’acquisizione di strumentazione adeguata per una efficace organizzazione del servizio, con valenza di area vasta, ripartendola in modo uniforme tra le suddette tre aziende ospedaliero-universitarie;
8. di dare mandato al competente settore della D.G. Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà per il monitoraggio della organizzazione del servizio e degli interventi attuati;
9. di precisare che gli oneri relativi all’acquisizione delle componenti delle esoprotesi necessarie per garantire ai cittadini i singoli interventi di sostituzione o riparazione rimangono comunque a carico delle aziende U.S.L. di residenza degli utenti, come per tutte le altre prestazioni di assistenza protesica previste nei L.E.A.; le aziende U.S.L., per conseguire economie di gestione, potranno prevedere modalità comuni di acquisizione dei dispositivi necessari anche tramite il coinvolgimento degli E.S.T.A.V.

Il presente atto, soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 18, comma 2, lett. a) della L.R. 23/2007, in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale, è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
VALERIO PELINI

Il Dirigente Responsabile
VALERIO DEL MINISTRO

Il Direttore Generale
VINICIO EZIO BIAGI